

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

تَبَارَكَ الَّذِي بِيَدِهِ الْمُلْكُ وَهُوَ عَلَى كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

اللَّهُمَّ بِكَ أَصْبَحْنَا وَبِكَ أَمْسَيْنَا وَبِكَ نَحْيَا وَبِكَ نَمُوتُ
وَإِلَيْكَ الْمَصِيرُ.

I MESSAGGI DAL SURA AL -MULK

Onorevoli Musulmani!

Nel sermone di questa settimana parleremo della Sura Mulk, che è la sessantasettesima sura del Sacro Corano, che lo sappiamo come “Tebâreke”. Ricorderemo di nuovo i messaggi di questa sura, che il nostro Profeta (psl) praticava¹ prima di andare a dormire.

Cari Musulmani!

La Sura Al-Mulk è un decreto che informa Allah l’Onnipotente è l’unico proprietario della terra, del cielo e di tutta la creazione. Nel primo versetto di questa sura, Allah l’Onnipotente afferma: **“Benedetto Colui nella Cui mano è la sovranità, Egli è onnipotente.”**² Il nostro Signore è Mâlik al-mulk; Dà la proprietà a chi vuole e la prende da chi vuole. Ha il potere assoluto. Il nostro dovere è arrenderci al potere del nostro Signore. Vivere una vita con la consapevolezza che abbiamo sempre bisogno del Suo aiuto, della Sua misericordia e del Suo perdono.

Cari Musulmani!

La Sura al-Mulk è una dichiarazione che afferma il mondo mortale è un luogo di prova. Nel secondo verso della sura si afferma quanto segue: **“Colui Che ha creato la morte e la vita per mettere alla prova chi di voi meglio opera, Egli è l’Eccelso, il Perdonatore.”**³ Comunque possibile comprendere anche dal versetto la ragione per cui siamo venuti al mondo e il momento in cui giungerà la nostra ora fa parte della nostra prova. Sia la salute che la malattia sono una prova. Sia le gioie che i dolori sono prove. L’importante è superare tutte queste prove con la fede, la coscienza e la forza dell’animo.

Cari Musulmani!

La Sura al-Mulk insegna che la creazione dell’universo e il suo funzionamento su un equilibrio unico indica l’esistenza e l’unità del nostro Signore. Mette in guardia i miscredenti che non ascoltano la chiamata del nostro Signore con una dura punizione. Oggi i miscredenti che massacrano i musulmani e li lasciano affamati e assetati non saranno in grado di sfuggire al disonore in questo mondo e all’inferno nell’aldilà. L’unica parola che pronunceranno con

grande rammarico nel giorno del giudizio sarà: “Vorremmo che avessimo ascoltato la verità e fossimo tornati in sé”. Tuttavia, il nostro Signore non parlerà loro nel giorno del giudizio, non guarderà i loro volti, non li purificherà e li condannerà a un doloroso tormento eterno.

Cari Musulmani!

La Sura al-Mulk annuncia anche una grande ricompensa agli occhi di Allah per i credenti. I credenti che vogliono raggiungere a questa buona novella dovrebbero evitare da Allah in modo appropriato. Obbediscono debitamente ai Suoi comandamenti, evitano correttamente i Suoi divieti e abbracciano la moralità Islamica. Quei credenti che non possono stare a guardare le grida degli oppressi. Esprimono la loro legittima reazione all’oppressione di tutti i popoli oppressi, in particolare della popolazione di Gaza, che lotta contro la guerra da una parte e la fame dall’altra. Fanno crescere il boicottaggio fino al punto di impedire gli oppressori. Non mancano le preghiere per i credenti.

Cari Musulmani!

La Sura al-Mulk ci informa che Allah conosce tutte le nostre parole e tutto ciò che accade nei nostri cuori, sia che le nascondiamo sia che le pronunciamo. Il nostro dovere è quello di usare le mani, la lingua, la mente e il cuore in modi che piacciono al nostro Signore. Stare lontani da ogni tipo di male, diffondere il bene e la bontà sulla terra, prepararci per il giorno del giudizio.

La Sura al-Mulk ci ricorda anche le infinite benedizioni che Allah ci ha concesso. Ha reso la terra abitabile per noi. Ci ha benedetto ogni boccone che mangiamo e ogni goccia d’acqua che beviamo. Ci ha affidato il nostro cuore affinché possiamo realizzare la verità, i nostri occhi affinché possiamo vedere la verità e le nostre orecchie affinché possiamo ascoltare la verità. È nostro dovere essere grati per tutte le benedizioni del Signore.

Beati coloro che riflettono i messaggi della Sura al-Mulk nella loro vita. Beato chi si sforza di essere il credente che il nostro Signore vuole. Beati coloro che si guadagnano il consenso di Allah facendo il loro lavoro nel modo più bello e corretto.

Concludo il mio sermone con la seguente preghiera del Profeta (psl): **“O Signore! È per la Tua forza ci alziamo al mattino ed è per la Tua potenza che ci alziamo alla sera, è per la Tua potenza che viviamo ed è per la Tua potenza che moriamo. E il nostro ritorno finale è solo per te.”**⁴

¹ Tirmîdhi, Fedâilu’l Qur’an, 9.

² Sura Al Mulk, 67/1.

³ Sura Al Mulk, 67/2.

⁴ Tirmidhî, Deavât, 13.